

Ambiente

La riserva del Simeto. Inaugurato il Centro polifunzionale di Torre Allegra con il restyling di una vecchia masseria, percorsi innovativi e possibilità di escursioni guidate

L'Oasi alla conquista dei turisti

Un progetto lungo tre anni per tutelare le specie e rilanciare l'area naturale

CARMEN GRECO

Una «Nuova Oasi» o, meglio un'oasi nuova, soprattutto nell'immagine che se ne vuole dare. Sentieri natura sistemati, area birdwatching segnalata, aule a cielo aperto, laboratori interattivi, vecchi edifici ristrutturati, accessibilità per i visitatori più fragili.

L'Oasi del Simeto vuole farsi «conoscere» dal grande pubblico (a partire dai catanesi) ed entrare nel circuito del turismo ecosostenibile con un'articolata operazione di make up e di marketing che punta a raccogliere quanti più visitatori in un'area bellissima ma sottovalutata, ferita dall'abusivismo edilizio e dai rifiuti. Ora ci si prova con un progetto a più mani, finanziato dall'Europa e per altri 300mila euro da **Fondazione con il Sud** (80%) e partner locali (20%): Città metropolitana, Comune, l'Associazione capofila «Orione», Wwf, Project form, Ermes comunicazioni, Bios, stazione di inanellamento, Confcooperative Sicilia e Giacche Verdi (Bronte). Il resto del finanziamento.

La nuova veste dell'Oasi del Simeto è stata presentata ufficialmente, ieri mattina, al centro polifunzionale Torre Allegra (sulla statale 114 prima del cavalcavia sul Simeto), proprio all'interno della Riserva naturale orientata costituita ormai dall'84 per tutelare questo piccolo paradiso di biodiversità a due passi da Catania. Adesso ci si potrà andare a piedi, in bici e a cavallo (in questo caso con prenotazione), da soli o richiedendo una visita guidata (sul sito www.oasidelsimeto.com). «Forniremo i binocoli per le escursioni guidate - fa sapere Giusy Pedalino, presidente dell'Associazione «Orione», ci saranno i laboratori per bambini, un punto sosta che mancava e ogni mese organizzeremo un evento diverso. le case abusive? Certo, sono qui vicino, ce n'è una molto vicina all'argine, ma questa è una realtà difficilissima da gestire. Quello che abbiamo fatto è stato integrare, in

qualche modo, chi abita lì in attività di sensibilizzazione ed ha funzionato. L'anno scorso per la «caretta caretta» e gli abitanti hanno contribuito con noi alla sorveglianza del nido delle tartarughe, almeno in questo ci hanno aiutato alla salvaguardia dell'ambiente».

Il centro polifunzionale di Torre Allegra sarà custodito anche di notte e videosorvegliato. Precauzioni necessarie e ovvie in questa zona che - come ha ricordato lo stesso sindaco Bianco presente assieme all'assessore all'Ambiente Rosario D'Agata - «fino all'estate scorsa è stata interessata da incendi dolosi perché qualcuno voleva impedirci di recuperare ed utilizzare intelligentemente quest'area rinnovata grazie ad un lavoro di squadra. Abbiamo attuato un'azione di bonifica realizzando i sentieri taglia-incendi, facendo pulizia, creando strade e metteremo a sorvegliare la Polizia Metropolitana. Chiederemo collaborazione anche alle altre Istituzioni di Polizia perché siamo consapevoli che c'è un pezzo di delinquenza mafiosa che non tollera tutto ciò e vuole continuare imperterrita la sua attività di abusivismo. Stavolta per loro non ci sarà assolutamente pace. «Emozionato», il direttore dell'Oasi del Simeto, Gaetano Torrisi, il quale ha sottolineato come la riserva non sia «solo abusivismo edilizio, ma anche tutela e fruizione della natura» e, proprio per consentire una maggiore fruizione, ha chiesto al sindaco che «un bus pubblico arrivi a Torre Allegra», altrimenti raggiungibile solo con mezzi privati. «Questo - ha aggiunto - è un centro polivalente, dove si deve fare ricerca. Abbiamo reintrodotta il pollo sultano, la moretta tabaccata, l'anno scorso il Wwf ha fatto un ottimo lavoro monitorando i nidi di caretta caretta. Le tartarughe nell'Oasi del Simeto c'erano anche da prima, solo che non venivano monitorate. La criticità forte, per noi, è la spazzatura e, più in generale, l'inciviltà diffusa della gente».

Il progetto «Nuova Oasi» diretto da Luigi Gravina della Project-Form si snoderà lungo tre anni e vedrà anche l'organizzazione di corsi di formazione di birdwatching, corsi di approfondimento sulla flora e la fauna, escursioni naturalistiche, lezioni didattiche interattive, percorsi sostenibili.

Il centro polifunzionale di Torre Allegra, da cui si dipartono i sentieri per le escursioni e dove è possibile trovare tutte le informazioni, non è il solo punto d'ingresso per la riserva naturale. Sarà, infatti, sempre possibile raggiungere l'Oasi dall'ingresso «classico», quello sulla Statale al Km 10.9.

I LUOGHI DEL PROGETTO



SENTIERI. I nuovi cartelli con le indicazioni del sentiero natura e dell'area attrezzata al centro polifunzionale di Torre Allegra



LA MASSERIA. La vecchia masseria ristrutturata. Sulla facciata anche la frase di Mussolini «Mi vanto soprattutto di essere un rurale»



INAUGURAZIONE. Giusy Pedalino, il sindaco Enzo Bianco, Luigi Gravina e Gaetano Torrisi in uno degli spazi del nuovo centro polifunzionale



AULA. Lo spazio dedicato ai laboratori per bambini dove imparare a conoscere le varie specie presenti nella riserva e come tutelarle

LE GIORNATE SPECIALI

Il progetto Nuova Oasi prevede un calendario ricco di eventi che si susseguiranno per tutto il 2017 all'insegna di natura e divertimento all'interno della Riserva Naturale Orientata Oasi del Simeto. L'idea è quella di offrire un evento al mese cui ci si può iscrivere e prenotare tramite il sito www.oasidelsimeto.com. Il primo appuntamento sarà domenica 30 aprile. Nel corso di "Liberafiumi" si parteciperà anche alla pulizia dei sentieri.

30 APRILE

«Liberafiumi»

20-21 MAGGIO

«Festa delle Oasi Wwf»

18 GIUGNO

«Turtle day»

AGOSTO

Sensibilizzazione in gioco

SETTEMBRE

Mobilità sostenibile

OTTOBRE

Corso di fitoalimurgia

NOVEMBRE

Corso di bir-

birdwatching
DICEMBRE
Censimento
birdwatching



IL PANORAMA DELLE ZONE UMIDE CHE SI GODE DAL SILOS RISTRUTTURATO TRASFORMATO IN PUNTO D'OSSERVAZIONE PER GLI UCCELLI

(FOTOSERVIZIO ORIETTA SCARDINO)